

# I trasportatori diverranno produttori? L'Industria 4.0 ridisegna la logistica

## Nuove funzioni per vecchi mestieri: personalizzare il prodotto prima della consegna. Studio del Rise

### Nuove frontiere

Camillo Facchini

BRESCIA. Già nel 2004 il direttore di Wired, Chris Anderson, riassunse per primo nel concetto di "coda lunga" il fatto che la manifattura del futuro non consisterà tanto nel realizzare pochi prodotti in elevate quantità, bensì nella capacità di produrre e commercializzare moltissimi articoli in piccoli lotti

**La nuova storia.** Anderson iniziava a metter la parola fine ad abitudini produttive che duravano da decenni, che stanno da tempo rinnovandosi e che avranno così effetti sull'autotrasporto e sulla logistica. Due numeri: considerando che in Italia il valore della produzione movimentata è di 4000 miliardi, nel 2025 si tradurrà in un calo tra il 2 e il 4%.

**I droni di Amazon.** Non si sa ancora che effetto avranno sull'autotrasporto i droni che Amazon sta sperimentando nelle campagne della Scozia per la consegna dal cielo dei pacchi ai propri clienti, ma si

può immaginare che effetto l'industria 4.0, e le nuove tecnologie che da essa ne derivano, avranno sull'autotrasporto: è quanto hanno fatto due ricercatori del Rise dell'Università di Brescia, di cui è responsabile il prof. Marco Perona, think tank che si occupa di innovazione e ricerca per la piccole imprese.

Andrea Bacchetti e Massimo Zanardini per conto di Confetra - la confederazione che aggrega gli operatori della logistica - hanno presentato uno studio il cui obiettivo finale è quello di valutare quale sarà sull'autotrasporto l'impatto delle tecnologie additive e dell'internet delle cose, ovvero di tutto quello che

verrà prodotto il più possibile vicino al cliente finale riducendo quindi valore e quantità delle merci trasportate.

**Cambiano i mercati e le modalità di consegna delle merci. Il caso Ups e dei droni di Amazon in Scozia**

**Magazzino ko.** Una

doverosa semplificazione: magazzino è una parola che in molte imprese è già scomparsa e in altre è destinata a scomparire, visto che gli operatori dell'autotrasporto diventeranno a tutti gli effetti dei produttori, personalizzando solo qualche attimo prima della consegna il prodotto richiesto dal cliente. E questo vale un calo per la logistica entro il 2025 tra il 6 e il 10%.

### Distributori e stampanti 3D.

Per capire cosa ci aspetta un dato: Ups, colosso mondiale della distribuzione, ha già creato 60 centri con oltre cento stampanti 3D con cui darà forma agli ordini che perverranno dal web e per una casa automobilistica assemblerà i diversi componenti destinati alla ricambistica in ossequio all'idea di mass customization, pensata dal professore americano Stan Davis, ovvero: produrre in modo industriale ciò che il cliente vuole, farglielo avere presto e dove egli lo desidera. Partendo anche da qui Bacchetti e Zanardini hanno stimato che già quest'anno il calo di valore della produzione movimentata sarà tra 30-50 miliardi, valore che tra meno di cinque anni arriverà a 60 e nel 2025 supererà i 100 miliardi, aprendo così una discussione sull'impatto che questi numeri avranno sui volumi e sulla logistica ed ovviamente anche sull'autotrasporto.

**Nessuno ne è fuori.** I settori più colpiti? Andrea Bacchetti non ne esclude a priori nessuno e guarda al comparto di gomma e materie plastiche, prodotti in metallo, accessori dell'automotive, apparecchiature elettriche; ma aggiunge «i primi a muoversi sono quelli toccati dalla mass customization, cioè la rilevanza di prodotti personalizzati su specifica richiesta dei clienti e qui la logistica sarà cruciale obbligata alla consegna "last mile", l'ultimo miglio, ma anche costretta a consegne puntuali in cui un ruolo decisivo coinvolgerà le applicazioni di realtà aumentata ed i veicoli autonomi» in ambito industriale, il cui tempo di maturazione è previsto in dieci anni. Che per questo settore è come dire domani. //



I nuovi corrieri. Amazon sta sperimentando in Scozia le consegne via-droni

## Come proteggere la rete industriale al Csmt il 28 giugno

### Incontro

BRESCIA. La diffusione di protocolli Industrial Ethernet ha favorito l'integrazione della rete di macchina verso i sistemi Erp/Mes includendo anche l'accesso a tale rete da remoto. Il numero di attacchi informatici a sistemi industriali è aumentato notevolmente negli ultimi anni. Come hanno dimostrato alcuni attacchi mirati ai sistemi industriali come Stuxnet e Gauss, un'unità Usb infetta, unita ad un comportamento rischioso dei dipendenti, è tutto ciò che serve al malware per penetrare

all'interno di una rete isolata.

La sicurezza informatica industriale, in poche parole, diventa un'esigenza imprescindibile. Ed è in questa direzione che il Csmt ha promosso (con la collaborazione di Kaspersky Lab e ZeroUno informatica) un convegno che si terrà il 28 giugno, dalle ore 16, presso la sede dello stesso Csmt in via Branzi 45, in città.

I lavori, dopo il benvenuto e gli accrediti, si aprono alle 16.30 con una relazione di Paolo Ferrari (Università di Brescia, Dipartimento Ingegneria dell'Informazione) cui seguirà l'intervento di Diego Magni del Kaspersky Lab. A chiudere, guidata dal collega Ca-

millio Facchini, una tavola rotonda con esperti dell'industrial security e case history. Per partecipare iscriversi online oppure scrivere a formazione@csmt.it.

«L'avvento degli incentivi Industry 4.0 sta spingendo le aziende ad incrementare il livello di integrazione dei macchinari: purtroppo - commenta Pierfederico Cancarini del Csmt - viste le scadenze dei termini per poter beneficiare delle agevolazioni, molte aziende non stanno pianificando la sicurezza delle reti come una corretta progettazione di impianti di reti di automazione richiederebbe».

Il riferimento di Cancarini è alle porte che si aprono in azienda a virus "malefici" dopo che le aziende (per avere i benefici dell'iperammortamento) si connettono in remoto per manutenzione e controllo di macchinari con software standard.

Come ridurre i rischi di danni a fronte di queste minacce è il tema dell'incontro. //



**Identificazione. Rilevazione. Gestione.**  
Al Vostro servizio per rendere 4.0 anche le vostre aziende.

Progetto 6 Srl  
Via Vergnano, 81 – 25125 Brescia – Italy  
t +39 030 3534431 | f +39 030 3534119  
info@progetto6.it



## Process Management and Tracking system in Real Time

**Industry 4.0 - Ready**

- Produzione
- Raccolta dati
- Pianificazione
- Bordo macchina
- Logistica magazzino
- Tracciatura
- Qualità
- Manutenzione
- Smart Device
- OEE
- Business Intelligence
- LAN/WAN/CLOUD
- Interfacciato con i principali ERP (Zucchetti, SAP BO, AS400 ...)

CS PROJECT srl - via della Volta, 183 Brescia  
info@csproject.it

